

Sacen e Tam vanno sempre più forte

A livello nazionale il risultato più importante è stato ottenuto da Sasha Tirabassi

ATLETICA INDOOR

MAURO GIUSTOZZI

Corridonia

Nel mese di gennaio 19 giovani della Sacen Corridonia e della Tam (società nata dalla collaborazione fra Sacen, Sangiorgese Tecnolift, Collection Sambettese ed Atletica Osimo) hanno partecipato a otto competizioni (un campionato italiano, due campestri e sei meeting). A livello nazionale il risultato più importante è stato ottenuto da Sasha Tirabassi (Tam) che si è classificato al 21° posto nell'epathlon juniores ai campionati italiani indoor di prove multiple.

Prima vittoria stagionale sui 1000 metri per la cadetta Sonia Kebe che si conferma al vertice regionale. Sempre sui 1000 metri cadette ottavo posto per Martina Cintioli. Nella categoria Allievi buon inizio di stagione per un motivato Jacopo Berini che si è classificato al quinto posto nel pentathlon allievi (2449 punti). Nella stessa gara esordio per Andrea Moglianesi (ottavo con 1764 punti) ed Edoardo Mercuri. Nel tetraathlon allieve decimo posto per Sofia Gismondi (1258 punti).



Sasha Tirabassi, tra i protagonisti nell'epathlon nella categoria juniores

Nella velocità allievi da segnalare Enrico Luciano sui 60 metri (8.02) e Gioele Giachè sui 200 metri (25.69). Per la categoria cadetti hanno gareggiato Nardi Francesco (nono nel peso 4 chili con 8.76), Nicola Galandrini sui 60 metri (8.56), Matteo Tamanti sui 60 metri (8.46) e Michael Chiapponi sui 1000 metri (3.25.34). Alle campestri

Prima vittoria stagionale sui 1000 metri per la cadetta Sonia Kebe che si conferma al vertice regionale

hanno partecipato: Manuele De Santis (secondo ragazzi), Thomas Tirabassi, Lucrezia Mitillo (terzo ragazze), Alessandro Contigiani (dodicesimo juniores) e Federico Medici (diciassettesimo Allievi). Nella categoria Juniores esordio stagionale per Jacopo Mercuri sui 60 metro (7.90).

Alle due campestri riservate ai Master hanno corso nove tesserati della Sacen (Ferruccio Bistosini, Alessia Ferretti, Giancarlo Corsetti, Amina Vico, Pietro Matricardi, Stefano Vico, Andrea Animento, Alberto Vico e Stefano Vico). Il pre-

sidente Giovanni Beccerica ed il direttore Tecnico Flavia Di Giulio sono molto soddisfatti per la partecipazione ed i risultati ottenuti in questo inizio di stagione.

La Sacen, lo ricordiamo, nacque con Sac (Società Atletica Corridonia) nel 1953 per opera di alcuni giovani corridoniani: Vittorio Canullo, Vitaliano Craia, Silvio Craia, Giorgio Montecchiarri, Giancarlo Padova, Roberto Gaetani, Luigi Mercuri e Francesco Storani. Un sodalizio sportivo che ha fatto la storia dell'atletica a Corridonia.

► *Morresi e lo stop col San Marco*

“La Monteluponese meritava di più”

PROMOZIONE

Montelupone

Due successi e una sconfitta. E' il bottino che il nuovo mister della Monteluponese Paolo Morresi ha portato in dote alla sua nuova squadra da quando si è seduto sulla panchina. Il ko contro il San Marco nell'ultima giornata di Promozione è stato un risultato assolutamente bugiardo. “Dico che il pari ci stava stretto – esordisce mister Morresi - figuriamoci la sconfitta. Abbiamo sofferto nella parte iniziale del match poi abbiamo preso le misure all'avversario ed ho visto un buon Montelupone, nella scia delle precedenti prestazioni. Dunque, risultato a parte, dico che il trend positivo della mia squadra prosegue e di questo sono molto contento”.

In un periodo in cui gli allenatori vengono cambiati spesso con altri che portano al seguito robusti sponsor, Morresi non rientra in questo novero. “Ero già stato al Montelupone nel 2005 in Seconda categoria – ricorda il tecnico - ed avevo

lasciato un buon ricordo nella dirigenza e nella piazza. Mi hanno contattato in un momento di difficoltà, mi conoscevano, sapevano quello che poteva dare alla squadra. L'obiettivo, naturalmente, è quello di evitare gli ultimi due posti, ossia la retrocessione diretta, e poi cercare di salvarci direttamente o attraverso anche i playoff. Da quando sono arrivato io ho lavorato soprattutto sotto l'aspetto mentale per eliminare quella rassegnazione che vedevano in una squadra che non vinceva una partita da ottobre. Un Montelupone molto giovane con dei calciatori che si erano smarriti per gli insuccessi fin lì incamerati”. Ma l'allenatore maceratese ha apportato anche modifiche all'aspetto meramente tattico della squadra, visto che sul mercato non si è potuto fare più di tanto. “In rosa abbiamo aggiunto il solo Acciarresi – ricorda mister Morresi - per cui ho provato a modificare un po' l'assetto della squadra adottando una difesa a cinque con tre centrocampisti e due attaccanti”.

m.g.